ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen**

Band (Jahr): **53 (1980)**

Heft 11-12

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

peine à d'autres, mais ça n'est pas parce que je les oublie, c'est tout simplement parce que je cite les premiers qui m'ont été plus près dans mon travail.
Mais assez pour ce qui est sérieux. Je vous disais tout à l'heure que les démocraties ont une admirable manière de nous rappeler ce que nous sommes. Dans ces démocraties, dans cette démocratie, la nôtre, nous avons beaucoup de sociétés et nous avons entre autres cette Association des Officiers et Sous-officiers du télégraphe de campagne. Vous avez bien voulu me remettre, en souvenir de cette journée, cette channe sur laquelle est gravé:
«Divisionär A. Guisolan, Waffenchef der Übermittlungstruppen Ehrenmitglied Schweiz. Vereinigung der Telegrafen-Offiziere und Unteroffiziere 1980.»
Cette channe a ceci de particulier qu'elle a ici deux glands et ces deux glands m'ont précisement rappelé mon prédécesseur qui, lorsqu'il recevait un mauvais travail, travail qui était à refaire, commençait par dessiner deux glands sur la page de garde du travail en question, ce qui était la qualification de celui qui avait fait le travail: «Eichel»! Alors je suppose qu'il ne faut pas faire aussi une relation entre les deux glands et les deux étoiles. Merci!

Partie récréative

L'apéritif se déroula dans la salle, le temps n'étant pas de la partie. Le manger et le boire durèrent jusqu'à environ 1500 h et afin que l'assemblée ne se désagrège pas après le dîner, le comité avait organisé un bateau spécial pour conduire les participants d'Interlaken à Thoune. Ce fut un voyage plein d'agréments bien qu'encore une fois le temps n'était pas au rendez-vous.
La *prochaine assemblée générale* aura lieu à *Thoune.* Rendez-vous en 1981! ●

AFTT

Section La Chaux-de-Fonds

Une bonne idée

Profitant d'un de ces beaux samedis de septembre, cinq habitués du local et mordus de transmissions ont décidé de s'aérer un peu.
Ils sont donc partis en deux groupes. L'un à Chasseral et l'autre au Pilate, et à 9 h. 30 ils se retrouvaient grâce aux SE-208 qu'ils avaient eu soin d'emporter avec eux. Une liaison parfaite sans aucun problème avec l'antenne de marche. La téléantenne éait prévue (cela fait tout de même une centaine de kilomètres) mais ne fut pas nécessaire.
La petite troupe se regroupa ensuite à Bülach, histoire de voir si le fameux cinq étoiles et demi (le plus célèbre de la région) existait toujours, et de le montrer à ceux qui y passeraient leur prochain été. Ils prirent ensuite la route de Kloten où, après avoir essuyé la dernière larme, ils visitèrent l'aéroport en long et en large.
Une belle journée que personne ne regrette.

Réseau de base

Comme l'hiver, revient le réseau de base, avec une Se-222 toute révisée, une antenne toute refaite, un moral tout neuf et des bottes bien fourrées. (Le chalet est chauffé ou en tout cas peut l'être).

Déjà

Comme il semble que ce numéro du Pionier soit le dernier de l'année, j'en profite pour souhaiter à tous *un joyeux Noël et de bonnes fêtes de fin d'année,* ainsi qu'à vos familles naturellement. *v*

ASTT INFORMAZIONI REGIONALI

Naret

Questa volta siamo andati.
Con un tempo favoloso è stato possibile svolgere tutto il lavoro previsto.
Si trattava di una istruzione sui più semplici accorgimenti e comportamenti durante la permanenza in alta montagna, fuori dei sentieri battuti. Spesse volte ci si vorrebbe portare in zone attraenti, ma una certa paura o la certezza delle mancante conoscenze su come fare, ci impediscono di lasciare il sentiero sicuro.
Eppure, una volta arrivati a conoscenza delle cose più elementari si prova un'enorme soddisfazione, una sicurezza che permette un giudizio completamente diverso su tutto quanto si vede sul tema della montagna. Si legge e si racconta ciò che è inerente alle più o meno famose imprese in alta montagna. Sapendo si riesce capire. Solo il traversamento d'un nevaio o di un ghiacciaio può presentare un ostaccolo insormontabile e una bella cima non può essere raggiunta.
Otto giovani hanno seguito questi facili insegnamenti. Allacciarsi la corda, usare la piccozza, prime reazioni in caso di emergenza, come mettere i piedi ecc ecc. Dopo un percorso del sentiero che porta alla «Zitella» abbiamo potuto esercitare tutto quanto è stato insegnato.
Non mancavano gli episodi umoristici e allegri intonati dal solito burlone che non deve mancare, alle amenità ci pensava l'albertella.
Se prima della cena potevano esistere dubbi sulla qualità e sulla quantità del cibo, dopo la cena si giocava a carte e ai dadi contenti di tutto. Meno simpatico si presentava l'ordine del giorno. Oooo... così presto, ma è troppo presto alle 0530 dover alzarsi. Ma poi è stato fatto una concessione con diana «solo» alle 0550, la colazione era già pronta.
Una breve orientazione precedette la partenza. SE-208 in spalla e via sulle alture tra Pizzo Naret e il Madone. Il nostro gruppo procedeva con i dovuti modi sulla cresta che porta verso il Madone, fermandoci ogni tanto per alcune spiegazioni. Arrivati sul passo del Madone dovevamo decidere chi si sentiva di passare la roccetta. Tutti! Ma che bravi! Feci le ultime raccomandazioni e poi avanti.
Quello della radio ha fatto la prima esperienza. Prima di spostare il peso controllate bene che il piede sia assolutamente al sicuro, avevo ripetuto tante volte e pure vedemmo scomparire l'antenna seguita dal secondo «slittatore». Indicai loro come portasi in avanti passando sotto. Intanto noi procedemmo a passi sicuri portandoci sull'altra parte della «roccetta». Che bel laghetto; un'acqua limpida e fresca permetteva di vedere il fondo. In questa zona, nella «Loita dei camosci», si viene invitato a cercare cristalli, si cammina continuamente su di un terreno sabbioso nel quale luccicano quei pezzettini di cristallo che assomigliano a vetro. Il «radioman» ha fortuna e trova un bello esemplare.
Neve, che bello, e già si scendeva scivolando per portarsi di nuovo su terra ferma sopra il lago del Fornà, un altro spettacolo per l'amatore della montagna. Qui ordinai al gruppo di fermarsi al sicuro facendo loro vedere il posto dove crescono le stelle alpine. Con la dovuta prudenza raccolsi un fiore per ognuno. La radio funziona e messaggi da trasmettere non mancano. Ci mettemmo sul sentiero del ritorno scendendo verso il lago Naret per poi unirci con il gruppo del Pizzo.
Non posso dimenticare una fedele compagna in quella regione, la marmotta. Il suo fischio è sì un avvertimento di pericolo, ma io interpreto questo come un linguaggio convenzionale di saluto, di amicizia. Dopo aver rimesso in ordine la «villa» ci siamo messi sulla strada del ritorno, contenti tutti d'aver passato due giorni in alta montagna.

Galerie Paul Vallotton
6 Grande Chêne, Lausanne
Huiles, aquarelles, dessins, maîtres suisses et français, 19e–20e siècle
Catalogue sur demande
Katalog steht zur Verfügung

100 anni telefono

Ricorre quest'anno il cento anniversario dell'introduzione del telefono.
Cento anni di evoluzione tecnologica nel settore della trasmissione, ma il telefono è rimasto il telefono. Nessuno vorrebbe fare a meno di quella misteriosa ma amichevole cornetta sempre disposta. La mia classe doveva trovare un tema da sviluppare che si prestasse per svolgere una attività, nuova possiamo dire, nella materia d'insegnamento dell'educazione tecnica.
I ragazzi hanno portato 36 temi dei quali uno solo doveva entrare in considerazione. Si procedette per eliminazione. Motivi economici, tecnici e le abilità professionali impedivano in partenza di trattare tanti di questi temi presentati.
Con una votazione democratica è poi stato «eletto» il telefono. Nessuno sapeva del centenario, confesso nemmeno io stesso.
Ci siamo prefissi di trattare bene questo tema. tutti i ragazzi hanno ricevuto una tessera da me firmata sperando che tutti gli enti e professionisti abbiano a partecipare al nostro lavoro facendo loro buon viso.

CS

Come sempre, una volta al mese si riunisce il comitato sezionale. La seduta a Locarno dal 8. 10. era dedicata all'organizzazione della AD 81. Ci attendiamo una buona collaborazione da parte di tutti. *baffo*

Der EVU an der Olma 80

Die diesjährige Sonderschau der 38. Ostschweizerischen Messe für Milch- und Landwirtschaft (Olma), welche in St. Gallen vom 9. bis 19. Oktober 1980 dauerte, stand unter dem Thema «Wehrhafte Schweiz». Hier präsentierte das Eidgenössische Militärdepartement (EMD) in Zusammenarbeit mit verschiedenen Helfern einen Querschnitt durch unsere Armee. Die Truppengattungen, welche *vollzählig* anwesend waren, zeigten verschiedene Geräte und Materialien. Mit verschiedenen Möglichkeiten versuchten freiwillige Kräfte und Angehörige der Armee, welche sich im Dienst befanden, den Besuchern Eindrücke zu vermitteln. Fachmännische Beratung und *sachliche Gespräche* taten ein übriges, um dem Besucher unsere Armee näherzubringen. Auffallend war besonders, dass sich viele Jugendliche und Eltern nach den Möglichkeiten erkundigten, die die heutige Situation dem *Stellungspflichtigen* bietet. «Wie komme ich überhaupt zu dieser oder jener Truppengattung?» war wohl eine der häufigsten Fragen; daneben aber auch das *Erinnerungsgespräch* eines alt gedienten Wehrmannes. Nostalgisches vermischte sich mit aktuellem, kurz – es entstand eine eigenartige Situation, in welcher das Positive eindeutig die Oberhand behielt. Die aufgefahrenen Fahrzeuge, mit denen Manöver vorgeführt wurden, waren ein besonderer Anziehungspunkt. Trotz des schlechten Wetters drängelten sich die Besucher um diese Kolosse.

In der Halle aber sah es nicht viel anders aus. überall stand das Publikum, manchmal dicht wie Trauben beieinander, um diesen oder jenen Blick auf einen Ausstellungsstand zu werfen oder um diese oder jene Frage an einen kompetenten Wehrmann zu richten. Abschliessend zu dieser Einführung sei der FHD-Verband genannt, welcher mit seinen Brieftauben immer wieder die Hitliste der Präsentationen anführt.

Der EVU

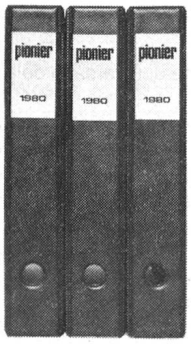
bot sich für die Ostschweizer Sektionen eine seltene Gelegenheit, im grösseren Stil Werbung durchzuführen. Dabei wirkten die Sektionen *Mittelrheintal, Uzwil* und *St. Gallen-Appenzell* mit. In gegenseitiger Absprache wurde festgelegt, wer wann den *Informationsstand* zu betreuen hatte. Diese Kontaktstelle wurde in der Gesamtschau integriert, welche die *Übermittlungstruppen* aufgebaut und mit Personal aus den Rekrutenschulen besetzt hatte. Auch die Geräte dienten also beiden Teilen. Sinn und Zweck war nicht eine eigentliche Schau des EVU, sondern die Möglichkeit, eine bestehende Aktion für unsere Interessen wahrzunehmen. Das Ziel wurde erreicht, nämlich mit dem Besucher über Sinn und Zweck des EVU zu *sprechen.* Wie weit sich die Mitglieder-Werbung durchführen liess, bleibt zurzeit noch offen, da ein abschliessendes Urteil erst nach der endgültigen Auswertung möglich ist. Alles in allem aber hat sich diese Aktion aber bestimmt gelohnt, denn auffallend war, dass der EVU der einzige Verband war, der seine ausserdienstliche Funktion derart präsentiert hatte.

Welche Geräte wurden installiert?

Der Besucher sah einen Querschnitt durch den Gerätepark, mit dem die Übermittlung derzeit arbeitet. Als meist benutztes Gerät seitens des Publikums erwies sich die *Funkstation SE-222/KFF,* welche mit einer SE-415 zusammenarbeitete. An diesen beiden Fernschreibern konnte man vor allem Jugendliche beobachten, die erste Schritte in Richtung eines zukünftigen Übermittlers taten. Nicht weniger beliebt waren die *Armee-Telefone 53,* welche immer wieder durchdringend ihre Präsenz mittels der Glocke kundtaten. Für die älteren Jahrgänge war von besonderem Interesse die *Richtstrahlstation R-902* sowie der Mehrkanalteil *MK-5/4.*

Man verliess die Sonderschau «Wehrhafte Schweiz» mit einem überwiegend positiven Eindruck. Es gab Neues und Interessantes zu sehen – Möglichkeiten, von deren Existenz man nicht einmal wusste: Die *mobile Feldbäckerei* oder die umfassenden Einrichtungen der *Sanitätstruppen* seien hier nur als Beispiele erwähnt. Aber nicht nur das Neue, Unbekannte vermochte in den Bann zu ziehen: auch die alte Telegrafieanlage strahlte ihre Faszination aus. Der Wandel im Bezug auf die Armee und die Gesellschaft im allgemeinen zeigt, dass Sinn und Geist wieder vermehrt in Richtung Sicherheit, Stabilität und Umweltbewusstsein gelenkt wird. *pg*

pionier



Sammelordner in roter PIONIER-Farbe aus widerstandsfähigem Kunststoff

Sammelordner PIONIER

Auf dem Rücken mit auswechselbarer bedruckter Etikette PIONIER 1980 versehen, mit solider 2-Loch-Mechanik

Preis
(zuzüglich Versandspesen) **Fr. 6.50/Stück**

Gleicher Sammelordner, gefüllt mit komplettem Jahrgang 1979:

Preis
(zuzüglich Versandspesen) **Fr. 22.10/Stück**

Sonderangebot:
Artikelverzeichnis 1979 **gratis**

Bestellungen sind mit einer Postkarte erbeten an:
Redaktion PIONIER
Industriestrasse 39, 8302 Kloten

Aktuelle Termine

sp. Wie Zentralsekretär Walter Brogle mitgeteilt hat, findet der *Jahresrapport der Übermittlungstruppen (JARAP 81) am 26. April 1981 statt. Die Delegiertenversammlung* des Eidg. Verbandes der Übermittlungstruppen (EVU) ist auf das Wochenende vom 2./3. Mai 1981 in Lugano vorgemerkt. ●

Krieg im Äther

Kolloquien des Waffenchefs der Übermittlungstruppen im Wintersemester 80/81 an der Abteilung für Militärwissenschaften der ETH Zürich.

Mittwoch, 26. 11. 1980
A. Birolini, Dr. sc. techn. CSEE Centre Suisse d'Essaus des Composants Electroniques, Neuchâtel
Zuverlässigkeitssicherung bei der Entwicklung komplexer Systeme

Mittwoch, 10. 12. 1980
Ch. Scherrer, Dipl. El. Ing. ETHZ, Bundesamt für Übermittlungstruppen, Bern
Übermittlung im Kriege: Waffe oder Opfer?

Mittwoch, 7. 1. 1981
H. J. Witt, Dr. oec. publ., Schweizerische Kreditanstalt, Zürich
EDV in der Armee

Mittwoch, 21. 1. 1981
E. Meier, dipl. El. Ing ETHZ, Contraves AG, Zürich
FIELDGUARD: Neuartige Feuerleiteinrichtung für die Raketen- und Rohrartillerie

Mittwoch, 4. 2. 1981
J. P. Chassot, Dipl. Phys. ETHZ, Kommando der Flieger- und Fliegerabwehrtruppen, Dübendorf
Le système FLORIDA: dix ans d'entretien des programmes opérationels

Mittwoch, 18. 2. 1981
P. Affolter, Dr. phil. nat., BBC Aktiengesellschaft Brown Boveri & Cie. AG, Werk Turgi
MEMOPORT – Ein einfaches Datenübertragungskonzept hoher Sicherheit

Die Vorträge stehen allen fachlich interessierten Hörern offen und finden jeweils 17.15 Uhr bis ca. 18.45 Uhr im Hauptgebäude der ETHZ, Rämistrasse 101. Zürich, Hörsaal G 3, statt. *(bauem)*

die führende Weltmarke für elastische Zuleitungskabel

ein Qualitätsprodukt der HOWAG AG, 5610 Wohlen

Regionalkalender

Sektion Aarau

Samstag, 29. November 1980, 20.15 Uhr: Chlaushock 80 im Landgasthaus Fähre in Obergösgen (Kegelbahn-Keller)

Sektion Luzern

Freitag, 5. Dezember 1980, 19.30 Uhr: Chlausabend im Restaurant Frohburg

Sektion Mittelrheintal

Samstag, 29. November 1980, 20.00 Uhr: Familienabend 1980 (FAMAB 80) im Heerbruggerhof in Heerbrugg

Sektion Schaffhausen

Mittwoch, 26. November 1980, 20.00 Uhr: Übermittlung im Zivilschutz (Referat mit Tonbildschau) im EVU-Hüsli
Freitag, 5. Dezember 1980, 20.00 Uhr: Generalversammlung im EVU-Hüsli

Sektion Thurgau

Samstag, 6. Dezember 1980, 15.00 Uhr: Chlaushock im Restaurant Stelzenhof ob Weinfelden

Sektion Zug

Samstag, 22. November 1980: Besichtigung des Stellwerks im SBB-Bahnhof Bern. Besammlung 12.00 Uhr.

Sektion Uster

Donnerstag, 4. Dezember 1980: Chlausabend

Sektion Zürich

Mittwoch, 10. Dezember 1980, ab 19.30 Uhr: Chlaus-Höck im Sendelokal Gessnerallee

Sektion Aarau

Chlaushock

Wie üblich um diese Jahreszeit führen wir demnächst unseren traditionellen Chlaushock durch. Diesmal haben wir zwei Kegelbahnen im *Landgasthaus Fähre* in Obergösgen reserviert. Wir treffen uns am Samstag den 29. November 1980 um 20.15 Uhr im Keller bei der Kegelbahn. Dass unsere Frauen und Freundinnen herzlich eingeladen sind, muss wohl nicht speziell erwähnt werden! Bitte pünktlich erscheinen, sonst besteht keine Gewähr, dass uns die Kegelbahnreservation erhalten bleibt. Diese Publikation erscheint nur im PIONIER, es werden keine persönlichen Einladungen verschickt.

Gratulation

Wir möchten die Heirat unseres Kameraden *Rolf Eichenberger* mit *Heidi Rhinisperger* bekanntgeben. Die beiden haben sich ihr Ja-Wort am 25. Oktober 1980 gegeben. Wir wünschen dem jungen Paar für ihren gemeinsamen Lebensweg viel Glück und alles Gute!

Administrative Meldung

Der Präsident ist umgezogen: Seine neue Adresse und damit die *offizielle Sektionsadresse* lautet:
Rudolf Wasem, Industriestrasse 11, 5033 Buchs, Telefon 064 24 79 95.

Zum Abschluss

wünscht der Vorstand seinen Mitgliedern und allen andern Sektionen frohe Weihnachten und ein gutes neues Jahr! *cla*

Sektion Bern

Generalversammlung 1981

Unsere Generalversammlung musste auf Montag, den 2. Februar verschoben werden. Eine spezielle Einladung folgt. Anträge zuhanden der GV sind schriftlich bis *Mitte Januar* an das Postfach erbeten.

Rückblick und Ausblick

Wieder nähert sich ein Jahr seinem Ende. Für unsere Sektion war es ein Jahr reichlicher Arbeit. Der Vorstand dankt daher all jenen, die mitgeholfen haben, das «Schifflein» über Wasser zu halten. Zu den kommenden Festtagen und zum Jahreswechsel entbietet er allen Mitgliedern Wohlergehen und viel Glück im neuen Jahr. Für die Zukunft braucht uns nicht bange zu sein. Sicher erwartet uns wieder viel Arbeit. Aber auch das »Gesellige» soll nicht zu kurz kommen. So wie dieses Jahr ins «Hölloch» ist eine neue Exkursion in Vorbereitung, nur gibt's diesmal vermutlich etwas «Höhenluft» zu schnuppern. Die Mitglieder werden darüber rechtzeitig per Zirkular informiert. *am*

Sektion Biel-Bienne

Einweihung der SE-125

Jedermann hat sich sicher in der Zwischenzeit Gedanken darüber gemacht, wie unsere SE-125 gebührend eingeweiht werden könnten. Nun sollten die Gedanken kurz auf Papier notiert und an die Sektionsadresse gesandt werden. Der Vorstand dankt im voraus für jeden Vorschlag.

Tätigkeitsprogramm

Anfangs Dezember ist wieder Zeit für unseren Vereinshöck. Jedes Mitglied ist mit Begleitung herzlich dazu eingeladen. (RR3 vermutet, dass auch Mitglieder *ohne* Begleitung nicht minder herzlich eingeladen sind!) Wir warten auf Anmeldungen. Das Datum für die *Generalversammlung* ist bereits bestimmt: Freitag, 6. Februar 1981 im Restaurant Bellevue. Anträge sind schriftlich bis 14. Januar 1981 an die offizielle Adresse zu senden.

Verdankungen

Während seiner «Züglete» hat Kamerad *Max Häberli* ein ungenutztes Zelt gefunden. Damit wir nun in Zukunft bei den Übermittlingsdiensten zugunsten Dritter im Trockenen stehen können, hat er dieses Zelt der Sektion geschenkt. Wir hoffen, dass es seinen Zweck erfüllen wird und danken Max herzlich. Ein Thema für den nächstjährigen Fachtechnischen Kurs ist damit bekannt: *Zeltbau.*
Vom Monte Generoso Vetta erreichten uns die Kartengrüsse von *René Schädeli.* Er verdiente in der RS den Korporal ab. Es bestätigt sich wieder einmal: im Militär lernt man die Schweiz kennen. *Pest*

Sektion Lenzburg

Rückblick

Das laufende Jahr neigt sich seinem Ende entgegen. Als kleiner Rückblick über die Tätigkeit des EVU Lenzburg seien erwähnt: Am 22. Juni 80 erstellten wir für den VMC Hausen eine Lautsprecheranlage für die *Habsburgrundfahrt.* Mit 3 Kameraden erstellten wir zudem eine ca. 1,2 km lange Drahtleitung, um auch ein etwas entfernt gelegenes interessantes Strassenteilstück beschallen zu können.
Am 11. Juli 80 war der EVU mit Funk an den *Freischarenmanövern des Jugendfestes Lenzburg* vertreten. Mehr als einmal soll das schaurig schöne «Honolulu» durch den Äther getönt haben; dies vor allem ein Beitrag zur Tarnung der Übermittlung.
Am 7. September 80 stellte der EVU für den *Gottlieb-Duttweiler-Gedenkmarsch in Suhr* und Umgebung Funkgeräte zur Verfügung. Der Aargauische Feldweibelverband mit unserem Funkerchef *Willy Keller* an der Spitze stellt hiezu jeweils seine guten Dienste zur Verfügung. Weil dieses Jahr der Volksmarsch durch eine Velovolksradtour ergänzt wurde und weitläufiges Gebiet funktechnisch zu versorgen war, musste vorgängig rekognosziert werden. Es ergab sich eine einwandfreie Verbindung. Ein Relais musste erstellt werden.
Am 12./13. September haben die beiden EVU-Sektionen Aarau und Lenzburg dem Aargauischen *Militär-Motorfahrerverband* bei der Durchführung eines nationalen Anlasses geholfen. Über die Funkleitstelle kamen zwar nur spärliche Meldungen, jedoch war die Präsenzzeit von Samstag 10.00 bis Sonntag 08.00 Uhr für einige unserer Kameraden doch recht lang. Traditionsgemäss bestritten wir dieses Jahr am letzten Sonntag im September den *Aargauischen Militärwettmarsch in Reinach.* Der Funkverkehr und die Lautsprecheranlage funktionierten einwandfrei, wenn auch auf den gewählten Frequenzen durch Überreichweiten sehr viele Störungen auftraten.
Das Funklokal ist vom 17. 12. 80 bis zum 8. 1. 1981 geschlossen. Wir treffen uns wieder am Mittwoch, 15. Januar 1981. Es muss dringend eine Antenne gebaut werden. Ferner sind Aufräumarbeiten zu erledigen. – Allen EVU-Kameraden ein gutes neues Jahr. *hpi*

Sektion Luzern

Pferderennen

Ausnahmsweise fand dieses Jahr das Pferderennen auf der Allmend an vier Wochenenden statt, wobei das letzte Rennen vom 19. Oktober 1980 wegen allzufeuchtem Terain abgesagt

wurde. Tatsächlich meinte es der Wettergott an den Oktobertagen nicht gut. Die tiefe Temperatur und der andauernde Regen zwang vermehrt, gewisse Aufwärmrunden auszuführen. Ebenso stellte der Rennclub immer neue Aufgaben. Experimentieren war heuer wohl gross geschrieben. Durch ständiges Ab-, Auf- und Umbauen wurden wir auf Trab gehalten; zudem bekamen wir eine gewisse Konkurrenz auf dem Lautsprechersektor zu spüren. – An dieser Stelle sei noch allen unentwegten Helferinnen und Helfern für ihre Arbeit gedankt.

Rovertagung

Rund 2000 Rover trafen sich über das Wochenende vom 27./28. September 1980 in Luzern. Es wurde um das begehrte *Roverschwert* gekämpft. Diverse sportliche Aufgaben, zum Teil bis nachts um 02.00 Uhr, mussten gelöst werden, um sich den Sieg zu holen. Wir beteiligten uns an diesem Anlass, indem wir unsere Übermittlungsdienste zur Verfügung stellten. Ein grosses Telefonnetz sowie ein Funknetz für die Sanität waren aufzubauen. Die Kreistelefondirektion Luzern stellte gratis eine Telefonzentrale zur Verfügung. Die Altpfader waren sehr für unser leibliches Wohl besorgt und halfen beim Auf- und Abbau mit.

Aus dem Vorstand

Bald werden wir wieder aktiv im Basisnetz mitmachen. Leider ist zurzeit unsere HF-Spritze und der KFF im WK. Doch für das Funkerauge gibt es etwas Neues zu bestaunen! Zudem ist für den bevorstehenden Sendelokalumbau ab Anfang November jede Hilfe herzlich willkommen.
Der Vorstand wünscht der ganzen EVU-Familie schöne Weihnachten und ein erfolgreiches, gesegnetes neues Jahr. *m.s.*

Sektion Mittelrheintal

Die Funkerkurse haben begonnen

Im Rheintal sind die Funkerkurse auf grosses Interesse gestossen. Zur ersten Teilnehmerbesammlung trafen sich Mitte September über 30 erwartungsvolle Burschen im Lehrgebäude der Firma Wild in Heerbrugg.

Bewährte Leiter

Die Kurse werden auch diesmal wieder von den bewährten Leitern durchgeführt, welche alle Angehörige der Sektion Mittelrheintal des EVU sind.

Lohnendes Kursziel

Nach der Begrüssung und allgemeinen Orientierung über den Verlauf der Kurse durch den Kurslehrer *Heinz Riedener,* gab *Edi Hutter,* Kursexperte, seiner Freude über das zahlreiche Erscheinen Ausdruck. Er spornte die Teilnehmer an, in den Kursen gute Leistungen zu erbringen, was die unerlässliche Voraussetzung für die Aushebung zu den «Silbergrauen» bilde.

Die Ausbildungstypen

Anschliessend stellte *Urs Graf* (Kursleiter) die angebotenen Ausbildungsrichtungen vor. Wie bis anhin gibt es in Heerbrugg den Morse-, (A-Kurs) sowie den Fernschreiber-Kurs (B-Kurs). Um die Entscheidung für einen der beiden Kurstypen zu erleichtern, orientierte Heinz Riedener über die vielfältigen Ausbildungsziele in den Übermittlungsschulen.

Das Basis-Kurzwellenfunknetz

Als Abschluss des instruktiven Abends bot sich den zukünftigen Übermittlern Gelegenheit, noch etwas Funkeratmosphäre zu schnuppern. In einer Demonstration wurden mit dem KFF (Krypto-Funkfernschreiber) und der Sendestation SE-222 Verbindungen mit andern Sektionen hergestellt.

Die drei Neuen

in unserer Sektion begrüssen wir herzlich. Es sind dies *Kurt Enderli, St. Gallen* (Aktivmitglied), sowie die zwei Jungmitglieder *Andreas Benyuska* und *Manuel Ruiz.* Wir hoffen, dass es ihnen in unserer Runde gut gefallen wird.

Neue Postfachnummer

Die Postfachnummer unserer Sektion hat geändert. Die neue richtige Adresse lautet: *EVU, Postfach 645, 9430 St. Margrethen.*

Orientierung

Jedes Mitglied reserviert sich den Samstagnachmittag, 7. Februar 1981, dann findet die GV statt. Damit möglichst viele daran teilnehmen können, ist sie auf den Nachmittag festgesetzt worden.
Anschliessend wird ein kleiner Imbiss serviert.

Famab 80

Nur noch wenige Tage trennen uns vom diesjährigen Familienabend, welcher den Abschluss des umfangreichen Jahresprogramms bildet. Die Organisation liegt wiederum in den Händen von *Edi Hutter*, welcher diesen Anlass bereits letztes Jahr durchgeführt hatte. Treffpunkt ist am Samstag, 29. November um 20.00 Uhr im «Heerbruggerhof» in Heerbrugg.
Für alle, die sich noch nicht angemeldet haben, gilt dies als definitive Einladung. Eine kurze Mitteilung genügt, um dabeizusein. (Tel. G. 085 6 01 51 oder Tel. P. 071 72 55 83, Edi Hutter, Kirchgasse 6, 9443 Widnau).

Hansjörg Binder

Sektion Schaffhausen

Wo sind sie geblieben?

Ausser *Werner Hägele* und *Karl Burkhalter* hatten alle EVU'ler vergessen, dass am 4. Oktober in der Funkbude gearbeitet wurde. Nichts desto trotz wurde der Abbruch des alten Holzschuppens in Angriff genommen. Nach einer guten Stunde sah es aus wie auf einem Schlachtfeld, und nach weiteren drei Stunden blieb nur noch ein Haufen Asche und eine Scheiterbeige von ungefähr 4 Meter länge und 2 Meter Höhe übrig. Die weiteren, noch geplanten Arbeiten wurden vertagt. Da im Basisnetz zur Zeit fast gar nichts los ist, meistens sind nur immer die gleichen fünf Sektionen aktiv, werden wir den Küchenboden an den folgenden Sendeabenden verlegen. Am 8. November steht dann noch ein weiterer Arbeitssamstag im Programm. An diesem Tag werden wir die sektionseigenen sowie die «fremden» Geräte in ein neues, trockenes Lager zügeln.

Übermittlung im Zivilschutz

Am 26. November wird uns Herr *Müllhaupt,* Uem Chef des kantonalen Zivilschutzamtes, über die Übermittlung im Zivilschutz ein Kurzreferat mit Tonbildschau halten. Anschliessend darf gefragt und diskutiert werden. Wir erwarten einen Grossaufmarsch in die Funkbude, denn uns soll dieses Thema besonders interessieren.

Generalversammlung

Die Generalversammlung wird am 5. Dezember in der Funkbude stattfinden. Wie gewohnt werden wir den geschäftlichen Teil speditiv abwickeln, um anschliessend noch einige Stunden gemütlich beisammen zu sein.

HOSENTRÄGER

Bereits sind einige Tage seit der Übung HOSENTRÄGER verstrichen und wir können Bilanz ziehen.
Schon bei der Planung erkannten wir, dass unsere Sektion sicherlich an die Grenzen ihrer Möglichkeiten stossen werde. Wo diese Grenzen lagen, sollte sich dann bald im Einsatz zeigen.

Führungsfunk: Durch den Ausfall von *Werner Hägele* fehlte der erfahrene Sprechfunkspezialist. *Urs Neukomm* sprang in die Bresche und erledigte die gestellten Aufgaben mit Erfolg. Der Führungsfunk sollte – der Name sagt es ja – zum Führen einer Übung dienen. Demzufolge müsste auch die Verschleierungsliste auf die entsprechende Übung abgestimmt sein und die möglichen Fachausdrücke enthalten.

Kommando-Funk: Die Wahl der Antenne war dem jeweiligen Chef Funk freigestellt. Dass dieser Planungsentscheid falsch gewesen war, zeigte sich bald. Wenn der EVU Zürich den Dipol aufzog, arbeiteten wir noch mit dem Mast und umgekehrt. Nachdem die Übungsinspektoren die Antennenart und eine andere Frequenz festlegten, funktionierte auch der Kdo Funk einwandfrei.

Richtstrahl: Dass eine ganz seriöse Planung äusserst wichtig ist, mussten beide Sektionen am Sonntag erfahren. Gemäss RIMINI sollte die Verbindung einwandfrei funktionieren. *Kurt Hügli,* unser erfahrener R-902 Spezialist, verliess sich jedoch nicht auf diese Angaben und erstellte einen genauen Geländequerschnitt. Seine Auswertung ergab, dass die geplante Verbindung Albis – Lohn äusserst kritisch sei und sowohl funktionieren oder aber auch ausfallen könne. Infolge dieser Unsicherheit wurde die Verbindung eine Woche vor der Übung mit bestem Erfolg getestet. Am Samstag konnte die Ristl-Verbindung ohne Probleme termingerecht erstellt und betrieben werden.
Am Sonntag wollten dieselben Verbindungen nicht mehr funktionieren. Die Prognosen von Kurt bestätigten sich.

Übermittlungs-Zeltbau: Um die teuren Geräte unter Dach betreiben zu können, hatte der Übungsleiter beim Chef Übungen Pyramidenzelte bestellt. Dank der neuen Liste mit den ALN-Nummern für das Korpsmaterial gibt es ja keine Falschbestellungen mehr... Die Ausnahmen bestätigen die Regel: Anstelle der 4 Pyra-

miden- wurden 4 grosse Kommandozelte geliefert.
Kurt erteilte den Aktiven einen Blitzkurs im Zeltbau. Weil alle über pfadfinderische Erfahrungen verfügten, gelang es, *ein* Zelt erfolgreich aufzustellen. Wäre der Chef Übungen, *Adj Schürch*, anwesend gewesen, hätte er für diese Sonderdisziplin bestimmt Extrapunkte erteilt.

Drang zur Verbindung: Diese verspürten sicher alle Teilnehmer, denn es wurde mit ganz grossem Einsatz gekämpft. Auch als die Verbindungen nicht mehr klappen wollten, liess unser Team den Kopf nicht hängen, sondern kontrollierte Anlagen und Verkabelungen.
Es kann abschliessend gesagt werden, die Übung «HOSENTRÄGER» ist *dank* der kleinen Misserfolge ein Erfolg gewesen.

mak's Aushilfe

Der gewiegte Leser hat sicherlich bereits nach wenigen Sätzen gemerkt, dass diese Notizen nicht aus *mak's* Feder stammen. Margrit weilt zurzeit im Kaderkurs für FHD. *ki*

Sektion Solothurn

«Neumitglieder»

Für ein neues Mitglied (Eintritt im Jahre 2000) zeichnet unser Kassier verantwortlich. Am 16. September erblickte sein Sohn, *Samuel Matthias,* das Licht dieser Welt. Wir wünschen dem kleinen Erdenbewohner und den glücklichen Eltern, *Heidi und Heinz Thüring,* alles Gute.

Zum alten...

Es ist kaum zu glauben, aber dennoch wahr: der Jahreswechsel und die damit verbundenen Festtage stehen wieder vor der Tür. Ich möchte die Gelegenheit benützen, Euch allen für die Mitarbeit in diesem Jahr recht herzlich zu danken.

...und zum Neuen Jahr

Aber auch im neuen Jahr stehen einige «Brokken» auf dem Programm. Insbesondere für die Feier *«500 Jahre Stand Solothurn»* müssen wieder einige Kräfte mobilisiert werden. Weitere Informationen folgen an der im Januar 1981 stattfindenden *Generalversammlung.*
Ich wünsche Euch und Euren Familien recht frohe Festtage und ein glückliches neues Jahr 1981. *kes*

Sektion Thurgau

TOMITU

hiess die Ostschweizerische Übermittlungsübung, welche am 27./28. September über die Bühne ging. Einen eingehenden Bericht findet der interessierte Leser an anderer Stelle dieser Ausgabe. Hier seien lediglich noch die spezifischen *Thurgauer Ansichten* erwähnt.
So ist das erfreuliche Echo in den meisten der in diesem Kanton so zahlreichen Zeitungen und Anzeiger zu bemerken. Erfreulich, dass auch der ausserdienstlichen Ausbildung Raum gewährt wird. Ausnahmsweise seien an dieser Stelle auch einmal jene Thurgauer Firmen erwähnt, welche ihre Anerkennung nicht mit leeren Phrasen, sondern mit einer Zuwendung ausgedrückt haben: die *Arbonia-Forster-Firmengruppe* in Arbon, der *Verlag Huber & Co. AG in Frauenfeld* sowie die *Hydrel AG* in Romanshorn. Den Verantwortlichen dieser Firmen sei der Dank aller Teilnehmer versichert. Es wären zuviele Namen zu erwähnen, wollte man alle Mitarbeiter im Organisationskomitee erfassen, welche ebenfalls Dank und Anerkennung verdienen. Einer soll stellvertretend erwähnt sein: *Wm Heinz Riedener,* das Oberhaupt der Mittelrheintaler. Nicht zuletzt ist es ihm zu verdanken, dass die Übung für jeden Teilnehmer lehrreich, interessant und kurzweilig war.

Olma 80 – ein Erlebnis!

Ein Schreiberling, der vom Beruf her gewohnt ist, bei einer Messebeteiligung und bei deren Erfolgsbeurteilung grösstenteils streng kaufmännische Massstäbe anzulegen, sieht eine Waffenschau an einer mehrheitlich bäuerlichen Ausstellung vielleicht etwas überkritisch an. Von eben diesem EVU-«Vertreter» am drittletzten Tag der diesjährigen Olma in St. Gallen muss aber festgestellt werden, dass die ursprüngliche Skepsis einer Begeisterung gewichen ist. Was von einigen wenigen Demonstrations-Spezialisten noch am ersten Samstag hätte gestört werden sollen, zeigte sich als Demonstration des Wehrwillens, wie sie sich die Väter der Idee kaum eindrücklicher hätten wünschen können. Die hier investierten Steuergelder werden sich früher oder später als eine der nützlichsten Ausgaben des Bundes erweisen.
Es war nicht nur älteren Mitbürgern ein offensichtliches Anliegen, sich einmal von Mann zu Mann oder gar von Frau zu Mann aussprechen zu können. Hier wurden echte Gefühle ausgedrückt; die sonst meist «schweigende Mehrheit» fand ihre Stimme. Man schwelgte nicht nur in der Vergangenheit, sondern bekräftigte seinen Willen, der Armee jene Mittel zur Verfügung zu stellen, welche sie zur Erfüllung ihrer Aufgaben benötigt. Das Interesse der Jugend (beiderlei Geschlechts) an der Technik im allgemeinen und an der Übermittlung im besonderen war offensichtlich. Sogar die Morsezeichen beim Gehörablesen und beim Tasten wurden als besondere Attraktion beachtet. Erstaunlich auch, wie rasch sich bereits Fünft- und Sechstklässler mit den Tücken eines Krypto-Funk-Fernschreibers an den Funkstationen SE-222 und SE-415 zurechtfanden. Fernschreiber, Richtfunkanlagen sowie Telefone und die Brieftauben der FHD wurden andauernd und mit Gebühr beachtet.
Dass die moderne Stand-Gestaltung mit den SYMA-Elementen und -Möbeln mithalf, die Besucher zum Mitmachen einzuladen, darf hier nicht unerwähnt bleiben. Alles in Allem: eine gefreute Sache, die für all jene ein Kompliment ist, welche die Idee geboren hatten und auch jenen, welche für deren Ausführung verantwortliche waren!

Morsekurs in Weinfelden

Unter der Leitung von *Adj Uof Kurt Kaufmann* begann am 20. Oktober die neue Ausbildungsperiode. Ihm zur Seite stehen seine Gattin *Margrit* sowie der bewährte Kurslehrer *Sepp Keller.* Neu hat sich nun noch *Daniel Walder* als Lehrer gemeldet, so dass sowohl Anfänger als auch Fortgeschrittene mit Elan geschult werden können.

Schon wieder

darf die Sektion neue Mitglieder willkommen heissen.
Es sind dies: Die *«dritte Ursula»,* die Gattin unseres Vorstandsmitglieds Paul Sieber, sowie der «dritte Stamm», *Peter Stamm,* der jüngere Bruder unserer Jungmitglieder-Zwillinge Bernhard und Martin.

Frauenfelder Militärwettmarsch

Diese Doppelnummer erscheint erst nach diesem Schlusspunkt unserer Übermittlungstätigkeit im laufenden Jahr. Ein Bericht darüber kann deshalb erst in der nächsten Ausgabe erscheinen.

Gratulationen

Wir gratulieren *Franz Brunner,* (Kreuzlingen) Ehrenpräsident herzlich zum Wachtmeister. Zum Leutnant befördert wurde das Aktivmitglied *Jörg Weber,* Frauenfeld.

Chlaushock

Die näheren Angaben wollen Sie bitte dem Zirkular entnehmen, welches rechtzeitig versandt wurde. Aber nicht vergessen: Rest. Stelzenhof am Samstag, 6. Dezember um 15.00 Uhr! *Jörg Hürlimann*

Sektion Toggenburg

TOMITU – Betrachtungen aus Toggenburger Sicht

Die Sektion Toggenburg mit Standort *Iltios-Unterwasser* hatte ausgezeichnete Verbindungen mit den befreundeten Sektionen. Die eingesetzten Richtstrahl–Übermittlungsgeräte R–902 mit Sichtverbindung über die Relaisstation Säntis zur Sektion Thurgau in Weinfelden und zur Sektion Mittelrheintal auf St. Anton funktionier-

TOMITU 80: Der Säntis – ein verlockendes Zielobjekt für die R–902

ten einwandfrei. Die angeschlossenen Mehrkanalgeräte MK 5/4 brauchten für den Anschluss und Einsatz tüchtige Übermittler, welche ihr Wissen aus fachtechnischen Kursen anwenden konnten. Diese Einrichtungen wurden vom technischen Leiter *Richard Engler* einwandfrei eingerichtet und geschaltet.

Nach der Bereitstellung der Richtstrahlstation, konnten 2 Fernschreiber T–100 und 4 Telefonanschlüsse in Betrieb genommen werden, die zur vollsten Zufriedenheit der Sektionen funktionierten. Als internes Telefonnetz wurden durch Personal der PTT Leitungen geschaltet. Die Leitungsbauer mussten nun von diesen Anschlusspunkten die Drahtverbindung zu den Übermittlungszentren erstellen.

Von der Sektion Toggenburg mit total 19 Mitgliedern waren 10 Aktiv- und 2 Jungmitglieder im Einsatz. Sie übermittelten Telegramme über Fernschreiber und Telefon. Für die Vorbereitung der Meldungen brauchte es auch ein leistungsfähiges Büro, welches die Kontrollen und die aufwendigen Eintragungen sowie den reibungslosen Ablauf des «Papierkrieges» gewährleistete.

Die Sektion Toggenburg hat bestimmt ihr Ziel erreicht, denn ihre Mitglieder konnten das fachtechnisch Gelernte anwenden. Es ist zu hoffen, dass sich noch mehr Übermittler oder solche die Interesse für die Übermittlung mit den modernsten Geräten der Armee zeigen, in der Sektion mitarbeiten.

Die Übung «TOMITU» hat auf alle Fälle ihren Zweck erfüllt und allen Kameraden der Sektionen Mittelrheintal und Thurgau, sei für diese Möglichkeit des Zusammenarbeitens herzlich gedankt. *EVU Toggenburg*

Übermittlungsübung der Sektionen Mittelrheintal, Thurgau und Toggenburg

«TOMITU» oder wie ein frischgebackener Inspektor eine Übermittlungsübung erlebte

Drei Inspektoren, alle aus Schaffhausen, inspizierten am 27./28. September 1980 die Übung «TOMITU». Schon einige Wochen vor der Übung waren die Unterlagen per Post ins Haus geflattert. So bestand für sie genug Zeit, den Papierkram zu studieren, um sich auf diese Aufgabe vorzubereiten.

Am Samstag gegen 9.00 Uhr wurden die Abfahrtsglocken des EVU-Zuges «TOMITU» geschlagen. Der Aufbau von Richtstrahlverbindungen sowie das Einrichten des Übermittlungszentrums begann. Wir begaben uns auf den Weg zu den nächsten Kameraden. Durch dichten Nebel und auf einem gut durchlüfteten Jeep fuhren wir Richtung Appenzellerland; vorbei an schönen Appenzellerhäusern erreichten wir die Schwägalp. Unter misstrauischen Blikken ausländischer Touristen zwängten wir uns in die 100 Personen fassende Luftseilbahn. Nach kurzer Fahrt erreichten wir die Bergstation des Säntis, welche den Übermittlungsschwerpunkt der Übung beherbergte.

Sicherlich fragen sich einige R–902-Spezialisten: «Was sollen Kleinrichtstrahlgeräte auf dem Säntis?». Das Konzept der Übung mit den drei Sektionen bedingte jedoch diesen exponierten Standort. Probleme des Säntis sind die Spiegelfrequenzen und Direkteinstrahlungen der UKW-Sender. Paul demonstrierte uns, wie mit dem Mikrotel am R–902, je nach Lage des Verbindungskabels, unsere Landessender empfangen werden können.

Über Nesslau, Alt St. Johann und Unterwasser erreichten wir den Standort der Sektion Toggenburg, den Iltios. Vom Bergrestaurant gut getrennt standen die Übermittlungseinrichtungen. Besonders aufgefallen ist, mit welcher Sorgfalt alte Telefonstationen für die Öffentlichkeit aufgebaut wurden. Die Verbindung mit der Sektion Mittelrheintal erwies sich als problematisch. Erst als Heinz die Bergkühe dazu bringen konnte, die Kabelrollen in Ruhe zu lassen, stieg der Empfangspegel am MK 5/4 wieder an!

Erst in der Dämmerung rückten wir Richtung Altstätten vor. In St. Anton, unserer Endstation, stand glücklicherweise das Verpflegungsfahrzeug der Sektion Mittelrheintal zur Verfügung. Wir konnten nach vielen Kurven, Löchern, Engpässen, Kuhweiden, Drähten das Naturfreundehaus der Mittelrheintaler erreichen, gerade rechtzeitig zum Nachtessen. Gegen Mitternacht suchten wir unsere «Federbetten» auf. Was wir dann allerdings als sogennanten Betten antrafen, bewogte uns fast, auf dem Boden zu schlafen. Glücklicherweise entdeckte ich einen Stock tiefer, ein «wunderschönes» Matratzenlager. Spät, aber immerhin erfuhren auch wir den Schlaf der Gerechten.

Nach dem Morgenessen besuchten wir die Sektion Mittelrheintal. Zu ihrem Lob mussten nicht allzu viele Punkte bemängelt werden. Die Installationen und Einrichtungen entsprachen weitgehend den Reglementen. Um eine Attraktion reicher wurden wir dabei: Wir konnten die Verbindungsübung der Kühe mit den Kabelrollen in Natura erleben. Folgerung: Nie wieder Kabelrollen auf einem mit Gefälle versehenen Weideland deponieren, vor allem nicht wenn «Rindviecher» darauf grasen.

Vom Sonnenschein in den Nebel brachte uns die Fahrt von St. Anton zurück auf den Ottoberg. Hier stand die Übung bereits in der Endphase. Leider konnten wir die schönen «Ringelschwanz-Telefonanschlüsse» nicht mehr bestaunen, doch sind sie auf den Negativen des Fotografen für immer verewigt. – Mit dem Beschriften und Parkdienst der teilweise defekten Apparate, endete die Inspektionstour bei der Sektion Thurgau.

Die Übung «TOMITU» darf als Erfolg gewertet werden, sind doch alle Telegramme übermittelt worden und demzufolge sämtliche Verbindungen in Betrieb gewesen. In kameradschaftlicher Hinsicht war mir das Wochenende ein tolles Erlebnis und ich kann EVU-Kameraden nur auffordern, sich auch als Übungsinspektoren zur Verfügung zu stellen. *Kurt Hügli*

Sektion Uri

Übermittlungsübung Klausen

Man darf es gleich vorweg nehmen: Die von den Sektionen Uri und Zug gemeinsam durchgeführte Überittlungsübung «Klausen» war ein grosser Erfolg. Eine stattliche Anzahl von Mitgliedern besammelte sich am Samstag, 20. September 1980 beim Funklokal in Altdorf. Hier stiessen auch die Kameraden der *Sektion Zug* auf die Urner. Übungsleiter *Franz Zgraggen* gab den Gesamtbefehl für die Übung bekannt. Das Hauptgewicht der Übung lag im Einsatz der Richtstrahlstation R–902 mit dem Mehrkanalgerät MK 5/4. Ziel der Übung waren Festigung und Erweiterung der in den Richtstrahlkursen erworbenen Kenntnisse sowie Training für einen möglichen Katastropheneinsatz im Kanton Uri. Es sollten die technischen Möglichkeiten des EVU erprobt werden. Gewünscht wurde eine Verbindung vom Zentrum Altdorf ins Maderanertal sowie möglichst weit ins Schächental (Klausenpass). Als Standorte waren vorgesehen: Kantonsspital Altdorf – Gitschenberg – Arni – Maderanertal – Klausenpass. In kluger Voraussicht plante der Übungsleiter noch eine Föhn-Variante. In Altdorf blies der Föhn an diesem Morgen nur wenig, doch in den höheren Regionen verhinderte er bereits einen Transport mit den Drahtseilbahnen. Nach der Befehlsausgabe folgte die Aufteilung in die verschiedenen Gruppen, und es konnte mit dem Aufladen des bereits nach Standorten sortierten Materials begonnen werden.

An den Standorten angekommen, wurden überall mit viel Einsatz die Stationen aufgestellt. Mit Hilfe der Checkliste und einer gewissen Routine schritt das Aufstellen der Station rasch voran. Termingerecht wurde eine einwandfreie Richtstrahlverbindung hergestellt. Sogleich wurden alle Netze mit Telegrammen belastet. Überall wurde mit viel Elan gearbeitet, bis der Übungsleiter gegen 16.00 Uhr den Abbruch der Übung bekannt gab.

In relativ kurzer Zeit war das ganze Material wieder auf die Fahrzeuge aufgeladen, bereit zur Rückfahrt nach Altdorf. Beim Funklokal wurde das umfangreiche Material nochmals genauestens kontrolliert und für den Rückschub an das Eidg. Zeughaus vorbereitet. Zwei fehlende Netzkabel hatten zur Folge, dass alles nochmals ausgepackt und erneut kontrolliert werden musste. Nach dem Auffinden und richtigen Verpacken erfolgte die Übungsbesprechung mit dem Übungsinspektor. Er äusserte sich positiv über die Übermittlungsübung «Klausen» und lobte besonders den grossen Einsatz aller Beteiligten.

Für den Abend war *Urigen* Treffpunkt aller Teilnehmer. Dort erfreuten sich alle am Gemspfeffer, der zum gemütlichen Teil überleitete. Zu vorgerückter Stunde verzog sich alles zum Schlafen, um am nächsten Morgen wieder fit zur Rückfahrt anzutreten. Abschliessend sei nochmals allen Teilnehmern für ihren Einsatz bestens gedankt.

Übermittlungsdienst am 36. Altdorfer Militärwettmarsch

Zum 36. Male ging am Sonntag, 12. Oktober 1980 der Altdorfer Waffenlauf über die Bühne. Es ist der Lauf der Idealisten, nicht nur auf der Teilnehmer, sondern auch auf der Organisatorenseite. Wenn eine Organisation alljährlich ihren Anlass am *gleichen* Ort und zu *gleicher* Zeit mit den *gleichen* Leuten durchgeführt, besteht die Gefahr, dass die Arbeit zur *Routine* wird, wobei jeder einfach das macht, was er machen muss und darauf achtet, dass die Arbeit so schnell als möglich erledigt ist. Bereits am Samstagnachmittag war eine grössere Gruppe mit dem Installieren der Lautsprecher beschäftigt. Diese Arbeit konnte ohne Probleme gelöst werden, brachten doch die meisten Mitglieder langjährige «Altdorfer»-Erfahrung mit.

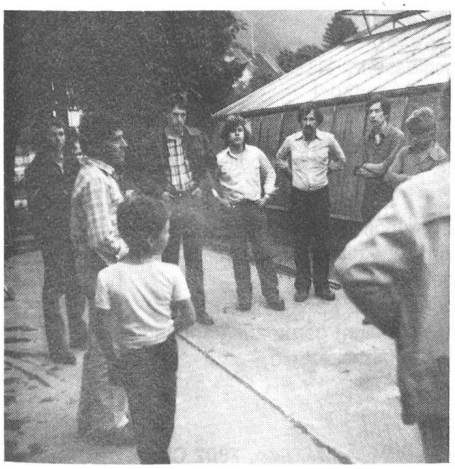
Noch zahlreicher war die Teilnahme am Sonntag für die eigentliche Übermittlung. In der Nacht auf den Sonntag war die Föhnlage zusammengebrochen und es setzte starker Regen ein. Erfreulicherweise besammelten sich trotzdem um 07.30 Uhr lauter bekannte Über-

Gründliche Materialkontrolle: Vermisst werden noch zwei Netzkabel.

mittler im Personalhaus DAG. Zu Beginn orientierte Verkehrsleiter *Franz Zgraggen* über den Einsatz und nahm die Postenverteilung vor. Die Übermittlung erfolgte mit den bewährten SE-125. Pünktlich um 09.00 Uhr begang ein spannender und erbitterter Kampf. Verständlich, dass sich manchenorts die Leute bei den Posten ansammeln, um etwas über den Stand der Dinge zu erlauschen. Dank der ausgezeichneten Übermittlung konnte der Speaker *Zacharias Büchi* die vielen Zuschauer im Ziel ständig über die Situation an der Spitze des Laufes orientieren. Die Spannung stieg noch an, als ein *neuer Rekord* in Griffweite lag – und auch Tatsache wurde.
Nach dem Mittagessen in der DAG konnte sofort mit der Demontage begonnen werden. Bald war die Lautsprecheranlage wieder in den Kisten verpackt. Damit war eine der ältesten und grössten Urner Sportveranstaltungen zu Ende. Dank gebührt all denen die einmal mehr in irgend einer Funktion zum guten Gelingen dieser wertvollen Sportveranstaltung beigetragen haben. Dies insbesonders den Übermittlern, die seit Jahren immer wieder dabei sind und mit ihrem Einsatz die reibungslose Durchführung dieses Anlasses ermöglichen.

Es ist kaum zu glauben

Aber es stimmt, bald ist wieder ein Jahr vorüber. Noch steht ein Vereinsanlass aus. Am Samstag, 29. November findet der traditionelle *Chlausabend* statt. Bestimmt erinnern sich die Mitglieder noch mit Begeisterung an den tollen Abend letztes Jahr auf dem Nussbäumli, mit Fondue und Tanz. Etwas gleichwertiges schwebt bereits in den Köpfen des Vorstandes. Wo und wie dieser Abend stattfindet, erfährt Ihr aus der persönlichen Einladung.
Der Vorstand wünscht heute schon allen Mitgliedern und ihren Angehörigen ein schönes Weihnachtsfest und ein glückliches neues Jahr.
Tr



Aufmerksam wir am Übungsleiter Franz Zgraggen (mit Junior) bei der Übungsbesprechung zugehört.

Sektion Zug

Besichtigung

Die Besichtigung findet nicht wie irrtümlich gemeldet in der LOKI Winterthur, sondern im *Stellwerk Bern* statt. Die Besammlung wird zwischen 12.00 und 13.00 Uhr sein. Es werden noch persönliche Einladungen folgen. *hjh*

Sektion Uster Zürcher Oberland

Basisnetz

Leider ist unser KFF immer noch in Revision. Unser Basisnetzleiter wird sich bemühen, anfangs Januar 81 die Sendeabende wieder in Schwung zu bringen.

Übermittlungsübung

Die Übermittlungsübung war ein Hit! Wer nicht dabei war, hat wirklich etwas verpasst. Wir hoffen auf noch bessere Beteiligung im nächsten Jahr.

Klausabend

Unser traditioneller Klausabend findet am Donnerstag, 4. Dezember 1980 statt. Bitte dieses Datum reservieren, nähere Angaben im nächsten Informationsblatt. *kws*

Sektion Zürich

Als markantestes Ereignis aus Sicht der Sektion ging im Oktober die Übermittlungsübung

HOSENTRÄGER

über die Bühne. Im redaktionellen Teil dieser Nummer gibt ein ausführlicher Bericht eine Übersicht über diese Übung, so dass ich mich an dieser Stelle auf einige *Aspekte aus Zürcher Sicht* beschränken kann. Um das Erfreuliche vorwegzunehmen: Das Interesse an der Übung entsprach durchaus den Erwartungen der Übungsleitung, durfte doch Sektionspräsident *Werner Meier* am Samstagmorgen 21 Teilnehmer begrüssen. Mit Interesse und grossem Eifer sowie Fachkenntnis wurden die verschiedenen Stationen eingerichtet und das Übermittlungszentrum unter den kritischen Augen des Übungsinspektors *Oblt Jean-Marc Drexel* aufgebaut. Eigentlich sollte dabei von der Sektion Betrieb gesprochen werden, leider zeigte sich aber im Laufe der Übung, dass in diesem Bereich gar nie ein richtiger Betrieb zustande kam. Bei der Produktion von abgehenden Telegrammen war äusserste Zurückhaltung geboten, denn diese sollten ja auch innert nützlicher Frist übermittelt werden... Das Formular, das zur Registratur der ankommenden Telegramme diente, blieb noch längere Zeit nach Übungsbeginn leer. Ursache für diese Unterbelastung war zu einem grossen Teil die Tatsache, dass die meisten Verbindungen über eine Richtstrahlverbindung «liefen» oder eben hätten laufen sollen. Durch den zeitweisen Ausfall dieser, aus topografischer Sicht etwas kritischen Verbindung und durch einige Probleme mit der Kommandofunk-Verbindung war die Übermittlungskapazität arg eingeschränkt.
Trotzdem gab es für jeden Teilnehmer immer viel zu tun, so dass nach einem gemeinsam verbrachten Abend auf dem Albispass sich die Nachtruhe für EVU-Verhältnisse erstaunlich früh einstellte.
Die Richtstrahlverbindung sorgte auch am Sonntag für rege Tätigkeit der Mannschaft auf dem Albis. Bei dieser Gelegenheit zeigte sich, dass die lobend erwähnten Kombis auch einen Nachteil aufweisen: Sie sind nicht wasserdicht – eine Eigenschaft, welche bei den herrschenden Wetterverhältnissen und dem Umstand, dass die ganze Richtstrahlstation verschoben werden musste, durchaus von Nutzen gewesen wäre.
An diesem Morgen war die Mannschaft der Sektion Betrieb froh um die gute alte SE–222 mit dem KFF, sorgte doch wenigstens diese für regen Verkehr.
Trotz diesen erschwerten Verhältnissen glaube ich, dass niemand die Teilnahme an dieser Übung bereut hat. Den einen bot sie Gelegenheit, die am vorangehenden Fachtechnischen Kurs erworbenen Kenntnisse in der Praxis anzuwenden, und die andern hatten die Möglichkeit, früher Erlerntes wieder aufzufrischen. Nach dem ziemlich feuchten Parkdienst auf dem Platz vor dem Sendelokal hatte zwar niemand mehr Lust, eine lange Übungsbesprechung über sich ergehen zu lassen, aber die Schlussworte des Übungsleiters setzten doch einen Schlusspunkt auf ein gelungenes Wochenende, und der spontane Applaus der Teilnehmer zeugte von Zufriedenheit und Dankbarkeit.

Chlaushöck

Dieser traditionelle Höck findet dieses Jahr am 10. Dezember wie immer im Sendelokal statt. Mit einem Chlaussack und guter Laune sind auch Sie ab 19.30 Uhr dabei! Erfahrungsgemäss bietet sich die Gelegenheit, wieder einmal Kameraden zu treffen, die sich sonst nicht so häufig blicken lassen, und als erfreulicher Aspekt ist auch das jeweilige Zusammentreffen von jung und alt zu werten. Raffen Sie sich auch wieder einmal auf, und nehmen Sie den Weg in unser Sendelokal unter die Füsse? *WB*

Vorschau

Die erste Ausgabe von 1981 erscheint am Donnerstag, 8. Januar 1981, und enthält u.a. folgende Beiträge:
- Kurzwellen-Alarmfunksystem S-510/E-646
- Télécommunications militaires

Redaktions- und Inserateschluss sind auf Mittwoch, 10. Dezember 1980, festgesetzt.